



# Segnalazione della Via

## Quale strada? Una premessa necessaria per orientarsi nella Babele

La Via Francigena è una via in divenire. Molti tratti del percorso sono definiti e definitivi. Altri richiederebbero di essere perfezionati con l'aiuto di interventi amministrativi e politici come è accaduto sul Cammino di Santiago.

Rimangono infatti ancora brevi tratti della Via che richiederebbero l'intervento di chi dovrebbe investire sul territorio i soldi delle tasse che paghiamo. Sono frammenti di Via che potrebbero essere sistemati costruendo piste ciclo-pedonali; non sono più lunghi di 2/3 km e si trovano in alcuni punti del percorso in Toscana, in Provincia di Pavia, lungo la Via Emilia e in un paio di tratti laziali. Tale intervento sul territorio risulterebbe utile sia per il pellegrino sia per gli abitanti. Purtroppo 10 anni di richieste da parte nostra e di tutti gli altri pellegrini non sono serviti a niente. Del resto non esiste un vero interesse politico per la Francigena.

In attesa i pellegrini devono adattarsi e scegliere tra fare lunghi tratti in deviazione su percorsi turistici stabiliti a tavolino o fare brevi tratti di strada trafficata restando su un cammino più breve e da pellegrini.

Così sono attive due vie francigene:



**Via turistica** indicata da cartelli in metallo di colore marrone e/o da segnali bianchi e rossi tipo CAI. Spesso questo itinerario allunga il percorso senza un particolare motivo. Abbiamo calcolato che da Vercelli a Roma il percorso turistico/ministeriale allunga di 100 km con un certo aumento di tratti asfaltati.



**Via del pellegrino** segnalata dal “*Pellegrinetto Giallo*”, **freccia bianca** in direzione Roma e **gialla** in direzione Santiago di Compostella. Questo per aiutare chi percorre la Via in entrambe le direzioni. Il pellegrinetto giallo può essere usato per segnare solo la Via indicata dalla guida della Via Francigena edita dalle Terre di Mezzo. Ogni altro uso è improprio (però purtroppo c'è chi lo fa).

Continueremo a lavorare per sensibilizzare le amministrazioni pubbliche e i poteri politici affinché si investa su cose vere e buone per il pellegrino piuttosto che su festival e promozione turistica fine a se stessa

## Pellegrinetto giallo



I segni sono apposti a vernice o con adesivi; in alcuni casi abbiamo fatto piastrelle di cemento dipinto o cartelli in legno applicati nei punti più rilevanti. Il lavoro di segnalazione è completato da anni; **purtroppo i segni a volte vengono rimossi senza veri motivi da nulla facenti e/o da “nulla pensanti”.** **Questo è un grosso problema.** A volte sono persone di altre associazioni o persone in cammino. Abbiamo chiesto ripetutamente attraverso contatti personali il rispetto di questi nostri segni e dell’idea di pellegrinaggio di cui sono latori. In alcuni casi con buoni risultati e nascita di nuove amicizie, in altro con scarso successo. Ci sono persone che ritengono di essere loro gli unici depositari della verità e del giusto.

Per questo chiediamo al pellegrino di segnalarci i tratti dove si fosse trovato in difficoltà a causa della scomparsa dei segni: [autori@guidafrancigena.it](mailto:autori@guidafrancigena.it)

*Lungo il percorso si trovano molte altre indicazioni di diverso tipo fatte da alcune associazioni o da singoli individui a titolo personale. In alcuni punti tali indicazioni concordano rafforzando la sicurezza di chi percorre la Via. In altri punti invece divergono o sono mal posizionate, oppure confondono. In alcuni punti del percorso varie “scuole di pensiero” si confrontano e vengono suggeriti itinerari molto differenti fra di loro. Ciascun pellegrino faccia la sua libera scelta. Tanto tutte le strade prima o poi portano a Roma. Nel nostro caso specifico è stata fatta una precisa scelta:*

- febbraio 2006 abbiamo inventato il segno del pellegrinetto giallo;
- marzo 2006 abbiamo creato il gruppo dei Custodi della Via, volontari che in completo autofinanziamento hanno segnalato la Via con il pellegrinetto giallo. Ogni Custode si organizza per segnare a vernice il tratto di Via di sua competenza acquistando i colori e provvedendo alla posa dei segni. Ad ogni Custode viene anche dato un piccolo numero di adesivi da usare dove è necessario. Questi adesivi vengono acquistati con soldi raccolti auto-tassandosi. Nessun soldo pubblico è stato usato dai Custodi per segnare la Via.



*Pellegrinetto Giallo e freccia bianca verso Roma*



*Mani dei Custodi alla fine di una giornata di lavoro*

## Pellegrinetto azzurro, ovvero le varianti



Il **pellegrinetto azzurro** è il segno che i Custodi della Via hanno deciso di adottare per le varianti. L'azzurro è il colore che compare sulla guida e sulla cartografia per indicare le varianti al percorso della Via dei pellegrini. Infatti sulla cartografia e sulla guida si trova in azzurro la variante per la Sacra di San Michele in Val di Susa, o per la Madonna delle Bozzole a Gropello e altre. Allo stesso modo viene usato il colore azzurro per le varianti e/o novità non ancora indicate sulla guida, varianti e/o novità che troverete segnalate via via anche sul sito alla pagina delle **news percorso**.

## Segnalazioni lungo la Via Francigena del sud

*Ichthus rosso a vernice o adesivo con freccia bianca in direzione Gerusalemme e freccia gialla in direzione Santiago (e Roma)*

L'Ichthus, il pesce, il simbolo che abbiamo scelto per segnare la Via dei sud ha molteplici ragioni e significati. Intanto rappresenta il Cristo, meta ultima del nostro cammino della vita e meta finale di questo cammino, Gerusalemme. E' un simbolo universale accettato dalla chiesa di Oriente e di Occidente, molto sentito e riconosciuto come proprio anche dai cristiani meridionali, attenti e orgogliosi custodi della loro ricchissima storia di fede e di vita. Non ultimo - vista la fatica che si deve compiere come Custodi della via per mantenere i segni - è semplice da disegnare e questo aiuta il lavoro lungo la strada.

